

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche

Avviso di proroga dei termini del bando per la cessione del complesso dei beni costituenti l'Azienda Fonti San Maurizio srl in fallimento e relativa concessione sorgente acqua minerale "Roccaforte" e relativo bando.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI'
SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO: Fonti San Maurizio srl n. 16/11

GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa Natalia Fiorello

CURATORE: Dott.ssa Stefania Marro

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DEL BANDO PER LA CESSIONE DEL COMPLESSO
DEI BENI COSTITUENTI L'AZIENDA FONTI SAN MAURIZIO SRL IN FALLIMENTO E
RELATIVA CONCESSIONE SORGENTE ACQUA MINERALE "ROCCAFORTE"

La Dott.ssa Stefania Marro, in qualità di curatore della società Fonti San Maurizio srl, rende noto che è stata disposta da parte della Commissione aggiudicatrice, la proroga dei termini di presentazione delle offerte per la cessione del complesso dei beni costituenti l'azienda Fonti San Maurizio srl e relativa concessione sorgente acqua minerale "Roccaforte". Il bando è stato pubblicato per estratto il 7 giugno sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", l'8 giugno sul quotidiano "Il Corriere della Sera" e per intero sul sito del Tribunale di Mondovì, sul sito della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo.

Pertanto le offerte di partecipazione alla gara dovranno pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Mondovì entro le ore 12.00 del 27 settembre 2012. L'apertura delle offerte da parte della Commissione aggiudicatrice avverrà in data 03/10/2012 ore 9.30 presso lo Studio del Giudice Delegato - Dott.ssa Natalia Fiorello – Tribunale di Mondovì (stanza n. 2).

Restano immutate tutte le altre condizioni e prescrizioni previste nel bando pubblicato come sopra specificato e di seguito riproposto.

Mondovì, lì 18 luglio 2012

Il curatore
Stefania Marro

Allegato

**BANDO PER LA CESSIONE DEL COMPLESSO DI BENI COSTITUENTI L'AZIENDA
FONTI SAN MAURIZIO SRL E RELATIVA CONCESSIONE SORGENTE
ACQUA MINERALE "ROCCAFORTE"**

1) La società Fonti San Maurizio srl in fallimento in persona del Curatore Dott.ssa Stefania Marro, corrente in Via IV Novembre n. 16 – 12084 Roccaforte di Mondovì (CN) – intende avviare una procedura ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto che sottoscriva il contratto per l'acquisto dell'azienda avente ad oggetto la produzione e l'imbottigliamento delle acque minerali relative alla concessione "Roccaforte" conferita con D.P.G.R. n. 4383 del 13/07/1977 rinnovata per anni nove decorrenti dal 13/07/1987 con D.G.R. n. 99-18735 del 02/02/1988 e rinnovata per ulteriori anni venti decorrenti dal 13/07/1996 con D.G.R. n. 22-17268 del 10/03/1997.

2) Il soggetto privato che sarà aggiudicatario del presente bando assumerà:

a) la titolarità e conseguente sfruttamento della concessione relativa alle sorgenti di acqua minerale denominata "Roccaforte" comprensiva di tutte le attrezzature presenti nel fabbricato di proprietà della Ditta individuale Pastorino Aldo e delle linee di adduzione dalla sorgente all'impianto di imbottigliamento, attualmente rilasciata alla Fonti San Maurizio s.r.l. ai sensi di quanto previsto con L.R. n. 25 del 12/07/1994 previo trasferimento della stessa da parte della Provincia di Cuneo.

3) Il soggetto aggiudicatario della presente procedura sarà tenuto a sottoscrivere il contratto di acquisto dell'azienda così come sopra descritta ed oggetto di perizia redatta dal Geom Bruno Conte, perito della procedura fallimentare, depositata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Mondovì; contratto che sarà predisposto e messo a disposizione dal Curatore del Fallimento, previa autorizzazione della Provincia di Cuneo in ordine al trasferimento della concessione in capo all'aggiudicatario del bando.

4) L'operazione ha nel suo complesso, come obiettivo principale, il sostanziale rilancio dell'attività di sfruttamento, imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali relativa alla concessione.

5) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana in carta libera intestata alla società ed essere sottoscritte dal legale rappresentante della società offerente, indicare in cifre ed in lettere il prezzo offerto in Euro e dovranno essere spedite con raccomandata a.r. in busta sigillata.

Dovrà essere indicata la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, gli estremi di iscrizione al registro delle imprese e le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza.

La domanda dovrà contenere, altresì, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

- a) di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso d'asta;
- b) di accettare il complesso dei beni in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano esonerando la società Fonti San Maurizio srl in fallimento da qualsivoglia responsabilità e/o pretesa e/o contestazione al riguardo, intendendosi il fallimento liberato da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo anche in deroga all'art. 1494 C.C. in considerazione del fatto che l'acquirente ha verificato sotto sua completa responsabilità i beni formanti oggetto della cessione;
- c) che la società non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di cessazione di attività, di concordato preventivo, amministrazione controllata, procedura concorsuale o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;
- d) di possedere la capacità economica e finanziaria richiesta per lo svolgimento dell'attività di produzione e imbottigliamento dell'acqua.

La busta deve riportare sul fronte la dicitura : **“Offerta relativa alla procedura di selezione del soggetto per cessione azienda Fonti San Maurizio s.r.l. in fallimento”** e dovrà pervenire presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Mondovì **entro e non oltre il 16 luglio 2012 ore 12.00**.

Il prezzo base dell'asta è pari ad Euro 514.000,00 (cinquecentoquattordici/00) così come risulta da perizia depositata presso il Tribunale di Mondovì e sarà aggiudicatario colui che avrà effettuato l'offerta economica più alta e comunque ritenuta equa e conveniente dalla procedura.

In caso di offerte uguali depositate da due o più offerenti si procederà ad una gara ad essi esclusivamente riservata con aggiudicazione dell'offerta economica più alta.

Tutte indistintamente le spese e imposte relative alla vendita sono poste a carico dell'aggiudicatario in aggiunta al prezzo di aggiudicazione definitiva.

6) Per le offerte presentate oltre il termine suddetto non saranno ammessi reclami e la società Fonti San Maurizio srl in fallimento declina ogni responsabilità per eventuali disguidi postali e/o di altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il predetto termine. In ogni caso farà fede la data di effettiva ricezione del plico da parte della cancelleria fallimentare del Tribunale di Mondovì.

7) All'offerta dovrà essere allegata:

a) la dichiarazione di cui al punto 5 del presente bando;

b) autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e/o societari ai fini dell'espletamento delle procedure di gara ai sensi del T.U. 196/2003;

c) copia della contabile bancaria relativa al deposito cauzionale non produttivo di interessi dell'importo di Euro 30.000,00 (trentamila/euro) che dovrà essere accreditato sul conto intestato alla procedura intrattenuto presso Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori filiale di Cuneo – Corso Nizza - (IBAN IT57I0843910201000130107799).

Tale importo verrà restituito ai soggetti che non saranno aggiudicatari del presente bando di gara. Al soggetto che risulterà aggiudicatario l'importo prestato a titolo di cauzione verrà imputato quale acconto sul prezzo di vendita nel caso di perfezionamento del contratto di cessione e trattenuto a titolo di penale nel caso di mancata stipula del contratto di cessione per cause imputabili all'aggiudicatario.

All'offerta dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento dell'offerente legale rappresentante della società.

La non veridicità delle attestazioni e delle dichiarazioni rese dai soggetti interessati comporta la decadenza dalla partecipazione o della eventuale aggiudicazione, fatte salve le responsabilità penali. Coloro che intendono partecipare al bando di gara, al fine di poter valutare la convenienza, potranno prendere visione della perizia redatta dal perito incaricato della procedura Geom. Bruno Conte, depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Mondovì.

Le offerte pervenute verranno aperte e valutate dalla Commissione aggiudicatrice, così come richiesto dall'art. 23 della L.R. n. 25 del 12/07/1994 composta dal Giudice Delegato, Dott.ssa Natalia Fiorello, il Curatore, Dott.ssa Stefania Marro e il Funzionario della Provincia di Cuneo Dott. Bessone Roberto in data 18 luglio 2012 ore 9.30 presso lo Studio del Giudice Delegato, Dott.ssa Natalia Fiorello – (stanza n. 2 – Tribunale di Mondovì).

Sarà dichiarato aggiudicatario il soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più alta ritenuta comunque equa e conveniente dalla procedura.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

In caso di due o più offerte uguali, il Curatore fisserà ai soggetti interessati un nuovo termine entro il quale presentare ulteriori offerte con le modalità previste da questo bando.

Il soggetto che risulterà aggiudicatario sarà tenuto a sottoscrivere il contratto di cessione di azienda ed a versare la somma relativa all'acquisto dell'azienda entro 60 (sessanta) giorni dalla data di

aggiudicazione. La mancata stipula del contratto da parte dell'aggiudicatario entro tale termine comporta la decadenza dall'aggiudicazione, con obbligo di versare il doppio della caparra, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. In tal caso la somma versata a titolo di cauzione verrà trattenuta dalla procedura a titolo di penale.

Il presente bando di gara è pubblicato per intero sul sito della Provincia di Cuneo, sul sito della Regione Piemonte, sul sito del Tribunale di Mondovì e per estratto sui quotidiani Il Sole 24 ore ed il Corriere della Sera (Curatore: 320/6059521).

Mondovì, li 29 maggio 2012

Il curatore
Dott.ssa Stefania Marro